

Codice A2201A

D.D. 15 novembre 2024, n. 1573

**Edilizia Residenziale Pubblica, interventi ai sensi dell'art. 4 della legge 17/02/1992 n. 179 e s.m.i. Restituzione semestrale da parte di cooperative edilizie dei finanziamenti con scadenze 30 giugno e 31 dicembre 2024. Rettifiche DD n. 933 del 21/12/2023 e DD n. 709 del 23/05/2024. Integrazione di € 2.920,52 accertamento 2024/35 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024,.**



**ATTO DD 1573/A2201A/2024**

**DEL 15/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A22000 - WELFARE**

**A2201A - Politiche di welfare abitativo**

**OGGETTO:** Edilizia Residenziale Pubblica, interventi ai sensi dell'art. 4 della legge 17/02/1992 n. 179 e s.m.i.

Restituzione semestrale da parte di cooperative edilizie dei finanziamenti con scadenze 30 giugno e 31 dicembre 2024. Rettifiche DD n. 933 del 21/12/2023 e DD n. 709 del 23/05/2024. Integrazione di € 2.920,52 accertamento 2024/35 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024, relativa alla rata semestrale con scadenza 31 dicembre 2024 nei confronti della Cooperativa LA VIA.

Premesso che:

Con la legge 17 febbraio 1992, n. 179 all'art. 4 è stato previsto al primo comma che le Regioni *“nell'ambito delle disponibilità loro attribuite, possono riservare una quota non superiore al 15% dei fondi di edilizia agevolata e sovvenzionata per la realizzazione di interventi da destinare alla soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali individuate, di volta in volta, dalle regioni stesse. Per tali interventi i requisiti soggettivi ed oggettivi sono stabiliti dalle regioni, anche in deroga a quelli previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni”*.

Al secondo comma del medesimo articolo si stabilisce che le Regioni potranno destinare una quota di questi fondi alla realizzazione, da parte delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, di alloggi da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti, con le procedure di cui all'art. 55 lettera c), della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 879-12428 del 20 settembre 1994, ha adeguato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato il 12 ottobre 1993 con la deliberazione n. 689-15149, alla deliberazione CIPE del 16 marzo 1994 e con la deliberazione n. 272-12411 del 30 luglio 1996, ha approvato i criteri per la conclusione del quadriennio 1992-95. La Regione, con la citata deliberazione del 20 settembre 1994 ha altresì individuato le particolari categorie sociali, di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 46-20721 del 7 luglio 1997 avente ad oggetto: "Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata ai sensi dell'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G. 70/94 del 28.09.94)", ha proceduto ad approvare le modalità per l'attuazione degli interventi nonché la localizzazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata da destinare alle finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 62-8605 del 3 marzo 2003 ha approvato i criteri per la restituzione dei finanziamenti concessi per le finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92. Nel particolare con il citato provvedimento è stato stabilito, tra l'altro, che la restituzione dei finanziamenti da parte delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, prevista in 35 annualità suddivise in rate semestrali, unitamente alla rivalutazione annuale, avvenga successivamente all'emissione da parte della Regione dell'attestato di chiusura conti su apposito capitolo di entrata del bilancio regionale.

Tra gli interventi conclusi dalle cooperative edilizie che hanno in corso la procedura di restituzione del finanziamento con scadenza della rata al 31 dicembre 2024 risulta esservi il programma di intervento PI n. 1282 – localizzato nel Comune di Cuneo della Cooperativa LA VIA; importo del finanziamento complessivo da restituire pari ad euro 4.633.326,71.

Dato atto che con DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021 la Giunta regionale, in parziale deroga alla DGR n. 62-8605 del 3 marzo 2003 ha concesso alla Cooperativa LA VIA la restituzione della quinta annualità mediante il versamento di quattro quote semestrali costanti con scadenze al 30/06/2021, 31/12/2021, 30/06/2022, 31/12/2022; l'importo complessivo restituito dalla Cooperativa LA VIA, sulla base di quanto consentito dalla DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021 in ordine alla quinta annualità nel 2021 e 2022 è stato pari a euro 138.026,01.

Dato atto che con DD n. 980/A1418A del 2/07/2021 è stato approvato il piano di restituzione del suddetto intervento con rate semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre fino alla fine dell'anno 2048 da parte della cooperativa LA VIA.

Considerato che con la DGR n. 2-3432 del 23 giugno 2021, al punto 1, è stato previsto che la restituzione del finanziamento a partire dalla sesta annualità avvenga con due rate semestrali per ciascuna annualità (scadenza 30 giugno e 31 dicembre), a decorrere dal 30 giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2048, come da tabella allegata alla DGR medesima, per il "recupero della quota relativa alla sesta, settima, ottava e nona rata".

Considerato che con la suddetta DD n. 980/2021 al punto 5 è stata accertata "la quota capitale di euro 152.747,03 (di cui euro 132.380,76 rata ordinaria ed euro 20.366,27 "Quota recupero 6<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, 9<sup>a</sup> rata") sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2023, suddivisa in due quote semestrali di euro 76.373,52 con scadenza 30 giugno e di euro 76.373,51 con scadenza 31 dicembre, relativa alla decima annualità comprensiva della quota di recupero della sesta, settima, ottava e nona annualità",

Dato altresì atto che il punto 7) della succitata DD. 980/A1418A del 2/07/2021 demanda a successivi provvedimenti gli accertamenti della rivalutazione ISTAT a partire dall'anno 2022 fino all'anno 2048.

Considerato che:

- come previsto dalla deliberazione n. 62-8605 del 3 marzo 2003 "l'importo da rimborsare per le

*annualità successive alla prima è determinato rivalutando l'importo versato per l'annualità precedente sulla base della variazione annuale del costo della vita per operai e impiegati accertata dall'ISTAT al 30 aprile per le annualità la cui prima rata semestrale è da versare entro il 30 giugno e al 31 ottobre per le annualità la cui prima rata semestrale è da versare entro il 31 dicembre";*

- la rata di giugno 2023 è stata determinata correttamente con DD n. 1359 del 21/06/2023 in euro **78.664,72**, calcolata applicando l'indice ISTAT nella misura massima del 3%, come previsto dalla DGR 62-8605/2003, nonostante l'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per il periodo aprile 2022-aprile 2023 calcolato al mese di aprile 2023 fosse pari a + 7,9%;
- per mero errore la rata di dicembre 2023 con DD n. 933 del 21/12/2023 è stata determinata in euro 77.671,86 (applicando un indice ISTAT non dovuto) anzichè euro **78.664,72** con differenza pari a euro 992,86;
- conseguentemente la rata di giugno 2024 con DD n. 709 del 23/05/2024 è stata erroneamente determinata in euro 78.793,64 (euro 76.373,52 quota capitale + euro 2.420,13 quota interessi), anziché euro **79.294,04** (quota capitale 76.373,52 + 2.920,52 quota interessi) con differenza pari a euro 500,40, applicando correttamente l'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per il periodo aprile 2023-aprile 2024 calcolato al mese di aprile 2024 pari a + 0,8% ma applicandolo all'erroneo importo dell'annualità precedente.

Ritenuto pertanto necessario procedere a:

- rettificare in via di autotutela la DD n. 933 del 21/12/2023 precisando che l'importo corretto della rata in scadenza al 31/12/2023 è pari a euro 78.664,72;

- assumere un nuovo accertamento per euro 992,86 relativo alla rata con scadenza 31 dicembre 2023, di cui alla citata DD n. 933/2023;

- rettificare in via di autotutela la DD n. 709 del 23/05/2024 precisando che l'importo corretto della rata in scadenza al 30/06/2024 è pari a euro 79.294,04;

- assumere un nuovo accertamento per euro 500,40 ad integrazione dell'accertamento n. 34/2024, di cui alla citata DD n. 709/2024;

- per quanto concerne la 11<sup>a</sup> annualità, determinare la seconda rata semestrale con scadenza 31 dicembre 2024 in euro **79.294,04** (quota capitale 76.373,51 + 2.920,53 quota interessi);

- integrare di euro 2.920,53 l'accertamento 2024/35 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024, nei confronti della Cooperativa LA VIA, relativamente alla quota interessi rata semestrale con scadenza 31 dicembre 2024.

Dato atto che l'integrazione dell'accertamento 2024/35 nonché l'accertamento 2024/3975 di € 992,86 e l'accertamento 2024/3976 di € 500,40 non sono già stati assunti con precedenti atti e che i medesimi verranno abbinati alla seguente voce di entrata per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY: PG03 "*Rientri di fondi statali erogati in materia di edilizia - art. 4 della legge n. 179/92*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso e considerato.

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 46-20721 del 7.7.1997;
- D.G.R. n. 62-8605 del 3.3.2003;
- D.Lgs 30 marzo 2011, n. 165 e s.m.i.;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;
- D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di rettificare in via di autotutela la DD n. 933 del 21/12/2023 precisando che l'importo corretto della rata in scadenza al 31/12/2023 è pari a euro 78.664,72;
2. di rettificare in via di autotutela la DD n. 709 del 23/05/2024 precisando che l'importo corretto della rata in scadenza al 30/06/2024 è pari a euro 79.294,04;
3. di determinare la seconda rata semestrale della 11<sup>a</sup> annualità con scadenza 31 dicembre 2024 in euro 79.294,04 (quota capitale 76.373,51 + 2.920,53 quota interessi);
4. di assumere un accertamento per euro 992,86 relativo alla rata con scadenza 31 dicembre 2023, di cui alla citata DD n. 933/2023;
5. assumere un nuovo accertamento per euro 500,40 ad integrazione dell'accertamento n. 34/2024, di cui alla citata DD n. 709/2024;
6. integrare di euro 2.920,53 l'accertamento 2024/35 sul capitolo d'entrata 36815 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024, nei confronti della Cooperativa LA VIA, relativamente alla quota interessi rata semestrale con scadenza 31 dicembre 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)  
Firmato digitalmente da Anna Palazzi

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1573/A2201A/2024 DEL 15/11/2024**

Modifica N.: 2024/35/1 dell'accertamento 2024/35  
Descrizione: QUOTA INTERESSI RATA SEMESTRALE CON SCADENZA 31 DICEMBRE 2024  
Importo riduzione/aumento (€): 2.920,53  
Importo iniziale (€): 76.373,51  
Importo finale (€): 79.294,04  
Cap.: 36815 / 2024 - RIENTRI DI FONDI STATALI EROGATI IN MATERIA DI EDILIZIA  
Soggetto: Cod. 294991  
PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate  
Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione  
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE  
Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Accertamento N.: 2024/3975  
Descrizione: INTEGRAZIONE RATA CON SCADENZA 31 DICEMBRE 2023  
Importo (€): 992,86  
Cap.: 36815 / 2024 - RIENTRI DI FONDI STATALI EROGATI IN MATERIA DI EDILIZIA  
Soggetto: Cod. 294991  
PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate  
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione  
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE  
Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Accertamento N.: 2024/3976  
Descrizione: INTEGRAZIONE RATA CON SCADENZA 30 GIUGNO 2024  
Importo (€): 500,40  
Cap.: 36815 / 2024 - RIENTRI DI FONDI STATALI EROGATI IN MATERIA DI EDILIZIA  
Soggetto: Cod. 294991  
PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate  
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione  
Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE  
Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti